COMUNE DI CROGNALETO

Provincia di Teramo

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Sede Municipale: Nerito di Crognaleto – Tel. 0861 – 950110 fax 0861 – 950288 P.Iva 00164870677
C.f. 80004590677

SCHEMA DI CONTRATTO DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Recante patti e condizioni per le prestazioni relative alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, misure, contabilità e certificato di regolare esecuzione, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie ai sensi dell'art. 93, commi 3,4 e 5 del D.Lgs. 163/2006, relativamente ai lavori di "Opere di realizzazione di tettoia con struttura portante in acciaio a servizio della rimessa comunale sita in F.ne Nerito" - CUP G41B21002340005 - C.I.G. Z53314CC43".

IMPORTO COMPLESSIVO NETTO DEI LAVORI PRESUNTI: € 87.859,34

C.U.P. G41B21002340005

C.I.G. Z6C314E4A6

PREMESSA:

Vista la Legge del 27 dicembre 2019 n. 160, all'art. 1 comma 29/bis, che concedeva ai Comuni italiani, un contributo per opere come meglio indicate nella sopra citata normativa a valere su un fondo complessivo di € 500.000.000,00;

Visto il Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, adottato in data 11 novembre 2020, concernente assegnazione ai Comuni di contributi aggiuntivi per un ulteriore fondo pari ad € 497.222.000,00, raddoppiando di fatto il contributo all'origine stabilito;

Vista la nota al Prot. n. 571/2020, come ricevuta al Prot. n. 1258 del 26/02/2021, da parte della Prefettura di Teramo – Ufficio Territoriale del Governo - Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria, con cui si comunicava al Comune di Crognaleto la disposizione dei suddetto contributi aggiuntivi ai sensi dell'art. 1 c. 30 della sopra richiamata Legge, in rapporto alla fascia di popolazione, come stabiliti negli allegati da A) a G) del Decreto del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020;

Considerato come per effetto della normativa sopra richiamata, il Comune di Crognaleto risulta assegnatario del contributo pari ad € 100.000,00 (€ 50.000,00 + € 50.000,00);

Vista la Deliberazione n. 61 del 30/03/2021 inerente "OPERE DI REALIZZAZIONE DI TETTOIA CON STRUTTURA PORTANTE IN ACCIAIO A SERVIZIO DELLA RIMESSA COMUNALE SITA IN F.NE NERITO - Studio di Fattibilità Tecnico/Economica", da cu si prevedono, per i servizi di cui all'oggetto, importi pari ad € 9.041,28 oltre C.P. e I.V.A.;

Vista la Determinazione dell'Ufficio Tecnico n. ___ del 23/04/2021, "Opere di realizzazione di tettoia con struttura portante in acciaio a servizio della rimessa comunale sita in F.ne Nerito - Indizione procedura di contrattazione diretta art. 36 Comma 2) lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei lavori, Contabilità e C.R.E. e servizi inerenti – Incarico - C.U.P. G41B21002340005 - C.I.G. Z6C314E4A6";

TUTTO CIO' PREMESSO

- L'Anno duemilaventuno, il giorno 23 del mese di aprile nelle sede comunale di Crognaleto sita in Via Cesare battisti della F.ne Nerito:

TRA

Il Comune di Crognaleto, con codice fiscale 80004590677, rappresentato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico LL.PP. Geom. Zinilli Alessandro nato a Teramo il 04/04/1987 e residente in Via Nazionale - F.ne Nerito – 64043 Crognaleto (TE), avente C.F. ZNL LSN 87D04 L103G, domiciliato in F.ne Nerito di Crognaleto "Sede Municipale" per le funzioni di competenza

Ed il Tecnico:

Geol. Russo Roberta nata a Salerno il 01/07/1971 avente C.F. RSS RRT 71L41 H703J, con studio in Via De Albentiis – 64100 Teramo, iscritto al all'Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo al n. 291;

ART. 1 (Oggetto dell'incarico)

a) Redazione dello studio geolgico;

- Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimenti di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al regolamento generale approvato con D.P.R. 207/2010, nonché ai criteri ed alle procedure impartite dal responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 93 c. 2 del D.Lgs. n. 163/2006;

ART. 2 (Obblighi legali)

1. Il Tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della Legge 2 marzo 1949 n. 143, della deontologia professionale e di ogni normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
2. Resta a carico del Tecnico incaricato ogni onere strumentale ed organizzativo necessario, per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione, è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con

l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ART. 3 (Descrizione delle prestazioni)

1. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono in:

   - Studio geologico;

2. Dato atto che l'intervento come previsto da Studio di Fattibilità approvato, non necessità di autorizzazioni o atti equivalenti;
3. Il Tecnico incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte al responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.
4. Tutte le spese sono conglobate con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità vacazione, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.
5. Il Professionista da atto che le prestazioni relative al geologo, sono eseguite da altri professionisti e si impegna a coordinare gli stessi, senza alcun costo aggiuntivo rispetto a quello pattuito, rendendo, il R.U.P., edotto di tali attività.

ART. 4 (Altre condizioni disciplinanti l'incarico)

STUDIO GEOLOGICO:

1. Il Tecnico rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per l'incarico parziale o per l'interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.
2. L'Amministrazione si impegna a fornire al Tecnico, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti egli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso, nonché il progetto preliminare:
3. Il tecnico incaricato si impegna a:

    a) Produrre, prima del pagamento dei corrispettivi relativi alle varie fasi del progetto i relativi elaborati progettuali previsti dalla normativa vigente e che coincidono con quelli indicati. Tali elaborati dovranno essere consegnati su supporto cartaceo ed informatico. In formato cartaceo dovranno essere consegnati in almeno tre copie del progetto definitivo. La copia su supporto informatico dovrà essere in formato PDF e Microsoft WORD (documenti descrittivi) e DWG o DXF (documenti di rappresentazione grafica). Qualora a seguito dell'esame del progetto si renda necessaria la redazione
    b) di documentazione integrativa, la stessa dovrà essere redatta e consegnata entro gg. 20 dalla richiesta formulata dall'Ente;
    c) Produrre gli elaborati relativi al progetto definitivo/esecutivo, necessari per richiedere se del caso gli assensi ed i pareri di legge alle amministrazioni preposte alla tutela dei vincoli e per gli usi d'ufficio, in un numero di copie sufficienti per tali adempimenti;
    d) Produrre tutte le copie previste di ogni elaborato già retribuite con il compenso qui stabilito, nonché un numero di copie del progetto e di ogni altro atto connesso o allegato, a semplice richiesta dell'Amministrazione, previa la corresponsione delle spese di riproduzione, a richiesta

dell'Amministrazione le ulteriori copie devono essere fornite a terzi (concorrenti alle gare, controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza ecc.);

4. Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

   I progetti, i documenti e gli studi predisposti saranno sottoposti, secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 163/2006 nel testo vigente, alla verifiche e validazione del Responsabile del Procedimento e/o di professionisti di supporto nominati all'uopo dell'Ente e resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione comunale, la quale potrà introdurvi tutte quelle varianti e/o aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie senza che i professionisti possano sollevare accezione di sorta.

ART. 5 (Variazioni, interruzioni, ordini informali)

1. Il Tecnico è il responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato ed eseguito a quanto previsto;
2. Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti in corso d'opera, sospensioni od interruzioni dei lavori o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal R.U.P., dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all'Amministrazione committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguito o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante. In difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del tecnico incaricato.
3. Il Tecnico risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.
4. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 3, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al R.U.P.

ART. 6 (Durata dell'incarico)

STUDIO GEOLOGICO:

1. Le prestazioni decorrono dalla data di stipula della presente convenzione.
2. Termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni solari e consecutivi, interrotti solo con atto scritto, motivato da parte dell'Amministrazione affidante, come segue:

   i. Studio Geologico GG. 15

DIREZIONE LAVORI:

1. Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione dell'incarico specifico ad eseguire la singola prestazione.

2. I termini per l'espletamento delle prestazioni sono consequenziali alla tempistica di realizzazione dell'opera che dovrà rispettare prioritariamente i tempi imposti alle clausole contrattuali e dall'Ente finanziatore, tempistiche che il professionista dichiara di conoscere.
3. Nel caso di redazione di tempistiche di variante il professionista si impegna alla sua redazione entro gg. 30 dall'autorizzazione formale per iscritto dell'Amministrazione e comunque all'interno dei tempi imposti dall'Ente finanziatore.

ART. 7 (Penali)

STUDIO GEOLOGICO:

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari all'uno per mille dell'importo dei compensi di cui all'art. 10, per ciascun livello di progettazione, per ogni giorno oltre i termini stabiliti dall'art. 6. Le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

2. Le penali non possono superare il 10 % dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.
3. I termini previsti per la consegna degli elaborati, per le distinte fasi di progettazione possono essere prorogati nel caso di motivata e documentata forza maggiore non dipendente dal tecnico.
4. In caso il ritardo imputabile al Tecnico incaricato, che determini la perdita del contributo di cui al D.L. 34 del 30/04/2019, non sarà riconosciuto alcun corrispettivo.
5. Verificandosi tale ipotesi il R.U.P. o i servizi comunali competenti, esaminata la documentazione, fisserà un nuovo termine, in stretta relazione alle esigenze dell'Ente. Se l'istanza viene accolta, il R.U.P. ne dà comunicazione al tecnico entro 72 ore a mezzo telegramma o fax;

ART. 9 (Determinazione dei compensi)

1. Tenuto conto della Legge 2 marzo 1949 n. 143 e ss.mm.ii., tenuto conto altresì del contenuto della materia, è stabilito un corrispettivo per ogni onorario e spese, convenuto ed immodificabile ai sensi dell'art. 2225 del C.C., per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 3 e a quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente per un importo complessivo pari ad € 445,11 oltre C.P. al 4% ed I.V.A.;
2. I compensi come sopra indicati sono fissi, vincolanti ed onnicomprensivi, essi sono stati determinati in base alle tariffe professionali vigenti, in relazione alle categorie e classi di lavori, come da Quadro Economico del Progetto Preliminare, applicando uno sconto pari al 10,00%, così come offerto dal tecnico con nota in data 20/04/2021 tramite procedura telematica. L'eventuale utilizzo degli elementi della tariffa professionale è fatto al solo fine di valutarne la non manifesta irrazionalità, la ricostruzione proporzionale in caso di variazione (in aumento o in diminuzione) dei lavori, in contenuto descrittivo e la congruità del compenso rispetto alla dignità della professione in relazione all'articolo 2233 del C.C.
3. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza ed assistenza professionale, nonché dell'I.V.A. come per legge.
4. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del C.C.
5. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda avvalersi.

6. Tutti i compensi afferenti i servizi di architettura ed ingegneria unitamente agli oneri di collaudo, di supporto al R.U.P., di validazione, di vigilanza, dovranno essere compresi nelle spese generali da prevedere tra le somme in amministrazione del progetto.
7. Il corrispettivo per eventuali perizie di varianti suppletive, disposte ai sensi di legge, verrà calcolato sulla differenza fra l'importo lordo della perizia e l'importo appaltato dei lavori con le medesime modalità di calcolo della presente convenzione.

ART. 10 (modalità di corresponsione dei compensi)

1. I compensi così come stabiliti dall'art. 9, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte: - Entro gg. 60 dall'approvazione del progetto definitivo-esecutivo, dell'importo spettante per il medesimo;
2. In ciascuna delle fasi di cui al comma 1 e negli stessi termini, sono corrisposti i pagamenti relativi alle prestazioni specialistiche ed accessorie per la parte strettamente connessa alle predette fasi.
3. La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione, almeno trenta giorni prima della relativa scadenza di pagamento di cui al comma 1.
4. Il pagamento da parte del tesoriere è subordinato alla presentazione di regolare fattura PA;
5. I compensi di che trattasi in fase di liquidazione non potranno superare l'importo riportato, per quelle voci, nel quadro economico del progetto approvato. A tal riguardo sulla base della suddivisione delle competenze riportate, nel quadro economico anzidetto gli onorari andranno esplicitati distintamente, ed ad essi si farà riferimento per quanto attiene l'applicazione del comma precedente.
6. Il pagamento del compenso, previa verifica della regolarità contributiva, avverrà previa validazione e verifiche del competente Servizio d'Organo comunale nel seguente modo:

   - Il pagamento avverrà su conto corrente dedicato con le modalità di cui alla L. 136 del 13/08/2010 nel modo che segue: Istituto: Fineco BAnk S.p.a. - IBAN IT 54 N 03015 03200 00000 3310553 soggetto legittimato al prelievo RUSSO ROBERTA;

7. Le parti convengono che non sono previsti aumenti per l'urgenza dell'incarico di cui all'ultimo comma della'rt. 2 L. 143/49.
8. Non si applicano le disposizioni dell'art. 6 della L. 407/77.
9. La vidimazione della parcella da parte del competente Ordine Professionale può essere richiesta ogni qualvolta l'Ente lo ritenga opportuno, con spese a carico del professionista.
10. Il Professionista, nel dare atto di conoscere le modalità ed i termini di finanziamento dell'opera, non potrà pretendere alcun interesse nel caso di ritardato pagamento conseguenziale al mancato accreditamento delle risorse finanziarie. In ogni caso l'esigibilità del credito maturato da parte del professionista sarà da intendersi tale solo decorsi masi tre dalla somministrazione delle somme disponibili in bilancio comunale.

ART. 11 (Conferimenti verbali)

1. Il Tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente, sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento e razionalizzazione.

2. Il Tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali e conferenze dei servizi indette dall'Amministrazione affidate anche in orari serali, per il coordinamento ed illustrazione del progetto e delle sua esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione, per un numero di riunioni non superiore a dieci.

ART. 12 (Definizione delle controversie)

1. Tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente alla presente convenzione e che non si fossero potute definire in via amministrativa, saranno deferite al Giudice ordinario ed il foro competente è quello del Tribunale di Teramo.

ART. 13 (Assicurazione)

1. Il Tecnico incaricato dichiara, in applicazione dell'articolo 9, comma 4, del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, di essere in possesso di Polizza Assicurativa n. A117C198678, stipulata con LLOYD'S a copertura dei danni provocati dall'esercizio della professione, per un massimale di 500.000,00;
2. La polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di proprie competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione o maggiori costi, avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio.
3. L'Amministrazione può richiedere al tecnico di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costo ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

ART. 14 (Inizio delle attività)

1. Il Tecnico incaricato prende atto del fatto di dover procedere all'attività tutta in modo coordinato con l'Ufficio comunale competente ed unicamente su invito del R.U.P. o dei Servizi comunali competenti.
2. In mancanza di detto invito o verbale, l'eventuale prestazione è come se non fosse avvenuta ed il Tecnico non avrà nulla da pretendere dall'Ente né per spese né per onorari anche a titolo di indebito arricchimento. A tal proposito il Tecnico da atto che nell'orario come sopra stabilito risultano comprese le attività di assistenza al R.U.P. durante lo svolgimento di eventuali conferenze di servizi o riunioni esplicative.

ART. 15 (Disposizioni transitorie)

1. Il presente schema di contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il tecnico incaricato nella sua interezza, lo sarà invece per l'Amministrazione affidante, solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti, è comunque fatta salva la riserva di cui al comma 2.
2. Anche dopo l'approvazione di cui al comma 1, il presente disciplinare è vincolante per l'Amministrazione affidante per il solo progetto definitivo, mentre lo sarà per il progetto esecutivo solo dopo che la stessa Amministrazione avrà comunicato per iscritto l'incarico specifico ad eseguire la singola prestazione, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 191 c. 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
3. E' sempre facoltà discrezionale dell'Amministrazione non procedere all'affidamento ovvero di procedere all'affidamento a terzi, del progetto definitivo, del progetto esecutivo, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti.

COMUNE DI CROGNALETO

Provincia di Teramo

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Sede Municipale: Nerito di Crognaleto – Tel. 0861 – 950110 fax 0861 – 950288 P.Iva 00164870677
C.f. 80004590677

ART. 16 (Dichiarazione di compatibilità e domicilio)

1. Il Tecnico dichiara sotto la propria personale responsabilità che non ha rapporti che vietino l'esercizio della libera professione né altri rapporti che siano in contrasto con il presente incarico.
2. Per ogni comunicazione relativa all'incarico devono essere trasmesse al seguente indirizzo:

F.ne Crognaleto – 64043 Crognaleto (TE), PEC stefano.dottavi@ingte.it.it

Crognaleto li _____

Il Tecnico Incaricato Il Responsabile dell'Ufficio

Il professionista, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. dichiara di approvare ed accettare senza riserve o esclusione alcuna le condizioni di cui agli articoli precedenti ed in particolare gli articoli 2,3,3/BIS,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15, e 16.

Letto e confermato.

IL PROFESSIONISTA

ALLEGATI:

- Dichiarazione ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- Certificato di regolarità contributiva ed assicurativa;
- Polizza assicurativa professionale;
- Dichiarazione sul Conto Corrente dedicato.

COMUNE DI CROGNALETO

Provincia di Teramo

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Sede Municipale: Nerito di Crognaleto – Tel. 0861 – 950110 fax 0861 – 950288 P.Iva 00164870677
C.f. 80004590677

Il sottoscritto RUSSO ROBERTA, nata a SALERNO il 17/05/1982 e residente Via De Albentiis 46 – 64100 Teramo, in qualità di TECNICO INCARICATO, essendo a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sulla scadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere e dal successivo art. 76 sulla responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la su responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 22/12/2000 N. 445;

DICHIARA

A. Che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

B. Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575;

C. Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o omesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

D. Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti degli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

E. Che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della L. 19 marzo 1990 n. 55;

F. Che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavori, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti;

G. Che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente che affida il servizio o la fornitura, o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

H. Che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e/o tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

I. Che l'anno antecedente la data di affidamento non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per l'affidamento di un contratto pubblico, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio sui contratti;

J. Che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione vigente e di essere attualmente in regola con i versamenti;

K. Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 c. 2 lett. C), del D.Lgs. del 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36/bis c. 1 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006 n. 248;

L. Di essere in regola con il versamento di tasse e contributi previdenziali ed assistenziali;

Indica di seguito le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:

_____

_____

COMUNE DI CROGNALETO

Provincia di Teramo

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Sede Municipale: Nerito di Crognaleto – Tel. 0861 – 950110 fax 0861 – 950288 P.Iva 00164870677
C.f. 80004590677

_____
_____
_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento valido.

Crognaleto li _____

IN FEDE

_____